IL CITTADINO Martedì 14 Settembre 2021

PODISMO A Codogno 16 squadre al via, il banino Lanzani è l'ironman: non si è mai fermato

I runner invadono la pista "Tinelli" per una "12 x mezz'ora" mai vista

di **Laura Gozzini**

CODOGNO

La corsa su strada è una forma di "teppismo timido", rubare l'asfalto che è fatto per correre sì, ma in auto, consumandoci la suola delle scarpe. Sabato pomeriggio 16 squadre in rappresentanza di 13 società podistiche del Comitato Fiasp di Lodi hanno messo cuore e polmoni dentro il circuito fiammeggiante della pista d'atletica di Codogno appena riqualificata, e così, in occasione della 35esima edizione della "12 x mezz'ora", hanno inaugurato ufficialmente l'anello rosso intitolato a uno dei padri fondatori del Rugby Codogno: il professor Enzo Tinelli, scomparso lo scorso anno per Covid. Ci hanno portato l'adrenalina degli spazi aperti e anche se lo spirito della manifestazione non era competitivo, alla fine è stata stilata una classifica a scopi statistici che vede in testa il Gp Casalese "A" (le truppe schierate erano tre) con 209 giri e a seguire il Runner's Park San Colombano con 200, il Gp Codogno '82 "A" (è sceso in pista con due formazioni) con 195, il Gp Corno Giovine con 191, Sport Frog Senna con 190, il Casalese "B" con 183, l'Sc Melegnano con 180, il Gp Sant'Angelo Lodigiano con 179, il San Bernardo Lodi con 178, il Codogno "B" con 169 parimenti all'Aurora Secugnago, il Gp Pieve Fissiraga con 164, il Casalese "C" con 158, il Gp Ospedaletto Lodigiano con 146, il Gs Marciatori Lodigiani con 137 e il Gm Brembio con 135. Menzione speciale a Domenico Lanzani, classe 1956, maratoneta banino che ha percorso tutte le sei ore di staffetta macinando da solo 107 giri di pista. Voto: ironman. L'evento si è svolto nel pieno rispetto delle regole dettate dal protocollo Fiasp per le manifestazioni podistiche e i gruppi partecipanti sono stati ligi nell'applicarle. Non tutti i federati hanno però accolto l'invito, non per mancanza di atleti, quanto per la paura della pandemia ancora in corso. Ma il circuito codognese ha tenuto a battesimo ultra-giovanissimi come le sorelle Giorgia e Alice Degadi, 18 e 15 anni, del Gp Casalese, e quattro "mascotte" del gruppo di Brembio. Uno spettacolo nello spettacolo, più che una gara una festa con tanto di bevande, torte e salumi ai gazebo. Al termine il sindaco Francesco Passerini e il delegato allo sport Luigi Bassi hanno consegnato un riconoscimento a tutte le squadre.

Sopra la partenza della festosa gara che ha inaugurato la rinnovata pista dello stadio di Codogno intitolata al professor Enzo Tinelli, a sinistra le premiazioni dei partecipanti più giovani e a destra Domenico Lanzani, banino classe 1956, che ha corso per tutte le sei ore della staffetta (foto Gozzini)